

COMPITI PER LE VACANZE – LICEO CLASSICO

ITALIANO

Già durante la scuola media hai dovuto confrontarti con le regole di ortografia, hai appreso, studiando la grammatica, forma e funzione di verbi, aggettivi, nomi..., hai imparato a riconoscere i diversi complementi all'interno della frase. Tutte queste conoscenze ti saranno ora indispensabili, per approfondire lo studio della lingua italiana ed iniziare quello del latino e del greco. Ti diamo quindi un elenco dei principali argomenti che sarà utile ripassare: potrai utilizzare per esercitarti il fascicolo di esercizi scaricabile dal sito Internet del *Gioberti* o disponibile da fotocopiare in portineria.

ORTOGRAFIA

FONOLOGIA

L'alfabeto. Le sillabe. L'accento. Elisione e troncamento. Segni di interpunzione.

MORFOLOGIA

L'articolo determinativo e indeterminativo. La preposizione articolata.

Il nome. Nomi primitivi e derivati, alterati, composti, concreti e astratti, comuni e propri, individuali e collettivi. Il genere dei nomi. Il numero dei nomi: variabili, invariabili, difettivi, sovrabbondanti.

L'aggettivo. La funzione dell'aggettivo. Aggettivi qualificativi, possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti, interrogativi ed esclamativi.

Il pronome. Pronomi personali e riflessivi. Pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti, relativi, misti, interrogativi ed esclamativi.

Il verbo. Flessione del verbo. Tempi e modi del verbo. Coniugazione del verbo: *essere* e *avere*, verbi regolari e irregolari.

Uso transitivo e intransitivo. Forma attiva, passiva e riflessiva. Verbi impersonali. Verbi ausiliari, verbi servili.

La preposizione. Preposizioni proprie, improprie. Locuzioni prepositive.

L'avverbio. Locuzioni avverbiali. I gradi dell'avverbio.

La congiunzione. Congiunzioni coordinanti, subordinanti e loro uso.

L'interiezione.

ANALISI LOGICA

Il soggetto. Il predicato nominale e verbale. L'apposizione e l'attributo. I complementi diretti: il complemento oggetto, i complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto. Il complemento di vocazione.

I complementi indiretti: agente e causa efficiente, specificazione, denominazione, termine, luogo, tempo, mezzo, modo, compagnia e unione, causa, fine.

Ti consigliamo infine di leggere durante l'estate almeno tre libri a scelta tra gli autori italiani e stranieri del Novecento.

MATEMATICA

Ti elenchiamo qui gli argomenti che costituiscono le conoscenze di base per la matematica.

Potrai utilizzare per esercitarti il seguente libro:

M.LEPORA, *Passaporto di matematica*, Petrini

- 1) Sistema metrico decimale;
- 2) Calcolo mnemonico rapido;
- 3) Sistema di numerazione in base 10;
- 4) Operazioni e loro proprietà;
- 5) Potenze e loro proprietà;
- 6) Scomposizione in fattori; ricerca del M.C.D. e m.c.m;
- 7) I numeri razionali e operazioni con essi;
- 8) Proporzioni;
- 9) Definizioni e proprietà delle figure geometriche piane e solide fondamentali.

INGLESE

Per il ripasso delle conoscenze di base ti consigliamo l'utilizzo del seguente libro:

JENNY QUINTANA, *New Holiday Headway – Elementary*, Oxford

ITALIANO

Esercizi di consolidamento delle conoscenze e competenze grammaticali di

b a s e

(I V g i n n a s i o)

1) Correggi gli errori presenti nelle frasi seguenti.

1. A percorso hapiedi què setiero. 2. Dovresti imbucare quella lettera col timbra fa in frètal. 3. Luisa non ha la bossa: la drmenticata a casa con le valige. 4. È incredibile la varietà delle spe viventi, ne esistono miliardi. 5. O detto hai bambini di andare a giocare: va con lor. 6. Non mi ai parlato. 7. Ho comprato un grenbiule e sono conter. 8. Non mi ai detto ha chi ai regalato il libro. 9. Ha, come si sta bene ha casa. 10. Hai! mi ai punto. Fa più attenzione. 11. Ah me non piace studiare. 12. Ho, che brutto sogno oh fattol. 13. E imprudente camminare su queste rocce bagnate e liscie. 14. Quel bal tipo ah vinto al lotto: poi dicono che la fortuna è ceceal.

2) Completa le parole con le lettere giuste (cu, qu, quu, cqu, cquu).

Rin.....orare - irre.....ieto - scia.....io eospi.....o - promis.....o - ta....e
- anti.....ato - cir.....ito - a.....dire - collo.....io - ta.....ino - a.....irente
- ar.....ato - a.....itrino - imno.....o - ventrilo.....o - spia.....e - so.....adro.

3) Segna l'accento sui monosillabi che lo richiedono.

1. Della sua fine non ~~see~~ sa ancora nulla. Hai visto quel bambino che si e fatto male? Sì, l'ho visto. Se lui non fosse così sicuro di se, non gli crederei. 4. Non ho letto ne il librone il racconto: me ne parlerai un pò tu. 5. Dove finita la mia gomma? E sotto la tavola; la nasconde la sedia. 6. L'accalappacani da la caccia a quel ~~enda~~ tre giorni. Dico a te: da alla nonna il te che e di la. 8. Sul Quanto fatre piu tre? 9. Di quasi va su, di la si va giu. 10. Ti do cio che mi da. 11. Non se ne puo piu.

4) Effettua opportunamente troncamenti ed elisioni

1. Ti è piaciuto il portachiavi d'argento che t'ho regalato? 2. Tuttoa un tratto si è satito un grande rumore. 3. Quale è la strada più breve per 1o aeroporto? 4. Comprando questo appartamento ho fattoun buono affare. 5. Il povero uomo non chiedeva per niente altro se non un poco di tranquillità. 6. Suora Luciana è stata nominata direttrice ~~destito~~ nido. 7. Lo uomo, ormai in finedi vita, ha detto all'avvocato le sue ultime volontà. 8. Alla inaugurazione della mostra partecipò tutto il fiore fiore della alta società. 9. Vai un poco a vedere chi ci è lì fuori!

5) Correggi gli errori nella divisione in sillabe.

- | | | |
|----------------------|------------------|---------------------|
| 1. neo-na-to | 6. a-lea-to-ri-o | 11. tur-bol-en- to |
| 2. fi-ot-to | 7. ghi-ot-to-ne | 12. un-an-im-e |
| 3. af-fe-rma-zi-o-ne | 8. equa-zi-o-ne | 13. cons-is-ten- za |
| 4. sal-tua-ri-o | 9. fe-ri-toia | 14. ma-nig-li-a |
| 5. du-e-cen-tes-co | 10. cos-ti-e-ro | 15. mig-li-o- ria |

6) Completa la punteggiatura nel brano seguente. Aggiungi anche le maiuscole dopo il punto fermo. Segni da inserire , . : ; « » !

I compagni dei miei giuochi erano otto il figlio della maestra quello del guardafili del calzolaio del bettoliere del falegname il figlio di zio Gustavo il nipote del dolciaio e Albino

l'incontro avveniva quasi sempre sul sagrato io e Albino attendevamo gli amici seduti sul gradino della chiesa impazienti di iniziare un nuovo giuoco e di smerciare tutte le cianfrusaglie che ci appesantivano le tasche

il primo a comparire era Mariano un ragazzo grosso e colorito con un berrettuccio nero calcato a mezz'orecchi e una giacchettina corta e stretta che gli lasciava scoperto tutto il ventre gazzosa gli gridavamo appena compariva sotto l'arco del piazzale

G. Deledda, *Sardegna: isola felice*

7) Nelle frasi seguenti indica se *del / della / degli / delle / dei* hanno funzione di articoli partitivi [A] o di preposizioni articolate [P].

1. Ho visto delle carrozze nell'angolo della piazza. 2. C'erano delle bimbe che giocavano nel giardino dei vicini. 4. Nel recinto delle antilopi c'erano anche delle gazzelle. 5. Ho comprato degli abiti costosi degli stilisti più famosi. 6. Si era rovesciato dell'olio sul vestito. 7. Vorrei dell'acqua. 8. Hai dei soldi? 9. Con delle amiche sono andata alla proiezione della prima. 10. Avete litigato per dei motivi sciocchi.

8) Completa le frasi inserendo l'articolo più opportuno (determinativo, indeterminativo o partitivo).

1. Ho acquistato cartella che mi avevi descritto. 2. Avete provocato odio tra loro due. 3. Ricordati di comprare uova dal droghiere. 4. C'era gatto nel cortile. 5. Ho visto elefante. 6. Ho visto elefante che è stato catturato ieri. 7. Ho visto elefanti allo stato selvaggio. 8. Ho conosciuto ragazza simpaticissima. 9. Partirò con prossimo treno. 10. Ho letto romanzo davvero commovente.

9) Volgi al plurale le seguenti coppie articolo- nome (se possibile).

la camicia	il gorilla
il pomodoro	la doccia
la frangia	l'uovo
il dito	la specie
il pepe	il paio
la crisi	il bue

10) Indica il grado degli aggettivi qualificativi: positivi (P), comparativi di uguaglianza (CU), comp. di maggioranza (CM), comp. di minoranza (Cm), superlativi relativi (SR) e assoluti (SA).

Volevo preparare una bellissima (...) festa per il mio compleanno: mi sarebbe piaciuto che fosse la più bella (...) di tutte. Ero veramente felice (...) perché la mamma mi aveva permesso di invitare tanti (...) amici. Il meno contento (...) era papà, che temeva di ritrovarsi la casa piena zeppa (...) di bambini urlanti (...). La mamma invece non era preoccupata come papà (...): aveva un carattere meno ansioso (...). Quando giunse l'ora superattesa (...) indossai il vestito più bello (...) che avevo; per qualche minuto osservai la sala tutta addobbata (...) di palloncini e ghirlande: ero tanto emozionata (...) quanto felice (...). Quando tutti gli ospiti furono arrivati, iniziò la musica e fino a sera ci divertimmo un sacco: è stata la giornata più felice (...) che io ricordi.

11) Distingui gli aggettivi di grado comparativo di maggioranza (CM) dagli aggettivi di grado superlativo relativo (SR).

1. Elena è più puntuale di suo fratello. (....) 2. Il mio orologio è più bello del tuo. (....) 3. Questo orologio è il più bello dell'esposizione. (....) 4. È più facile mantenere che promettere. (....) 5. Quell'uomo è più grasso che magro. (....) 6. Dammi la fetta più grande. (....) 7. Il più veloce tra gli animali è il ghepardo. (....) 8. Il più alto dei due è Marco. (....) 9. Il più alto della classe è Luca. (....) 10. Elena è la più simpatica delle due sorelle. (....) 11. La ragazza più simpatica è Simona. (....) 12. Il Monte Bianco è più alto del Monviso (....): è il più alto dei monti d'Europa. (....)

12) Analizza le locuzioni e gli aggettivi elencati, come nell'esempio.

Es: bellissimo = agg. qualificativo, grado superlativo assoluto da "bello"

il meno bello, più bello di, bello al pari di, maggiore, il più grande, il bambino più alto, un bambino più alto, il cane meno feroce, al piano superiore, un cane meno feroce del tuo, mogio mogio, ipersensibile, integerrimo, straordinario, pessimo, ottimo, minore, il minimo sforzo, minimo, tutto fradicio, di infimo livello, la cosa peggiore.

13) Sottolinea i pronomi relativi (specificando la funzione logica: soggetto, oggetto, complemento di termine, ecc.) e il loro antecedente.

1. L'albergo dispone, per chi lo desidera, di una terrazza da cui si gode di una splendida vista. 2. Queste sono le alternative tra le quali dovrai scegliere. 3. C'è qualcuno a cui chiedere informazioni? 4. Il Gran Canyon, la cui bellezza attira molti turisti, ha pareti alte 900 metri. 5. Mio figlio ha sempre la febbre, il che mi preoccupa. 6. Sai bene che quell'uomo fa spesso promesse che poi non mantiene. 7. Ho un bellissimo ricordo di mia nonna con cui trascorrevi le vacanze. 8. Dimmi il motivo per cui non vuoi venire con noi. 9. Non credo che sia

consapevole dei rischi che sta correndo. 10. C'è stato un grave incidente all'incrocio, che ha causato un grande ingorgo. 11. Ti ho già detto che ti restituirò tutto quello che mi hai prestato.

14) Riconosci la funzione delle forme *lo, la, le, gli*: articolo (A), pronomi personale (P), pronomi dimostrativo (D).

1. *Gli* (...) studenti sono andati dal preside e *gli* (...) hanno chiesto un'assemblea. 2. Hai già preso *lo* (...) sciroppo? Sì *l'*ho (...) preso, ma non ricordarmelo (...) sempre. 3. Non mi ricordo più la strada: vuoi indicarmela? (...). 4. Ti piacciono *le* (...) caramelle alla frutta? Sì, ma *le* (...) preferisco al caffè. 5. Vedrai Paolo stasera? Non *lo* (...) so ancora, ma se *lo* (...) incontro gli riferirò che *lo* (...) zaino è a casa tua e che può passare a prenderlo (...). 6. Dov'è *la* (...) mia penna? Non *l'*ho (...) proprio vista, ma ti aiuto a cercarla (...).

15) Svolgi l'analisi grammaticale dei pronomi contenuti nelle frasi.

1. Questo non è lo stesso vino che abbiamo bevuto al ristorante. 2. Qualsiasi persona può fare questo lavoro. 3. È deliziosa la pietanza che hai cucinato. 4. Chi è quella ragazza? Una che conosci? 5. Quando si ha una gran fame, si mangerebbe qualsiasi cosa. 6. Quella signora è la stessa di prima. 7. È venuto a cercarti uno che non avevo mai visto. 8. Noi non siamo ricchi, ma non ci manca il necessario. 9. Gli regalerò un libro. 10. Non mi capita mai di parlarle. 11. Ognuno di voi decida in fretta cosa vuole fare. 12. Quando quel tale parla, gli altri lo contraddicono sempre. 13. Dato che hai perso il tuo posto, ti cedo il mio. 14. Queste raccomandazioni dovevi farcele prima, ora non servono a nulla: se si accorge di qualcosa dovremo dirgli tutto.

16) Distingui i verbi usati in funzione transitiva (Tr) e quelli usati in funzione intransitiva (In).

1. Il fuoco ardeva (...) nel caminetto. 2. La Signoria fiorentina arse (...) Savonarola sul rogo. 3. Le due vie comunicano (...) tramite un piccolo passaggio. 4. Mi hanno appena comunicato (...) la notizia. 5. Quell'atleta ha corso (...) i mille metri stabilendo (...) un nuovo

primato. **6.** Ho passato (...) la notte a studiare. (...) **7.** Con una dieta ferrea è diminuito (...) di qualche chilo. **8.** A causa della crisi le famiglie sono costrette a diminuire (...) i consumi. **9.** La grandine ha rovinato (...) i raccolti. **10.** Il calciatore rovinò (...) a terra d'improvviso. **11.** D'inverno i laghi alpini gelano (...). **12.** In cielo risplende (...) la luna e le stelle brillano (...) di una luce intensa.

17) Nelle seguenti frasi distingui quando il verbo *essere* è predicato verbale (P), ausiliare (A), copula (C.)

1. Fu interrogato dal professore. (...) **2.** Lo spettacolo fu interessante. (...) **3.** Sei stato gentile a invitarmi. (...) **4.** Le camicie sono nell'armadio. (...) **5.** Sei sempre stato lodato per il tuo comportamento. (...) **6.** Il mare è calmo. (...) **7.** C'è ancora del pane oppure è necessario comprarlo? (... / ...) **8.** Una nave è salpata per l'America. (...) **9.** Saremmo felici, se foste con me (... / ...) **10.** Essendo ferito, fu ricoverato in ospedale. (... / ...) **11.** È bello essere qui. (... / ...) **12.** È convinto di essere stato ingannato. (... / ...)

18) Indica se le forme verbali evidenziate sono usate come predicato autonomo (Pr) o in funzione di ausiliare (Au).

1. Sono stato (...) invitato a una festa. **2.** Viene (...) richiesta la vostra autorizzazione. **3.** Vieni (...) a correre nel parco? **4.** Rimasi (...) in casa ad aspettare il suo ritorno. **5.** La donna rimase (...) coinvolta nella sparatoria. **6.** Non avendo (...) l'età richiesta, il ragazzo fu (...) escluso dal concorso. **7.** Dopo aver (...) ascoltato le sue parole, ebbe (...) uno scatto d'ira. **8.** Gli esami non finiscono (...) mai. **9.** Non hanno (...) molte capacità, ma hanno (...) avuto molta fortuna. **10.** I lavori vanno (...) conclusi entro domani. **11.** Le cose vanno (...) di male in peggio.

19) Distingui le forme attive (A), passive (P) e riflessive (R).

1. Mentre mi stiravo (...) la gonna, mi sono bruciata (...) con il ferro. **2.** La giornata è trascorsa (...) serena. **3.** Mi sono iscritta (...)

a un corso di ginnastica. **4.** È stato modificato (...) il percorso. **5.** Mentre cucivo (...) mi sono punta (...). **6.** Dopo la rapina i ladri sono fuggiti (...) ma sono stati catturati (...) poco lontano. **7.** Il direttore è seduto (...) nel suo studio e vi aspetta (...) già da un po'. **8.** Mi sono offerto (...) come guida per quell'escursione. **9.** Si è facilmente risolto (...) il problema che ci assillava (...). **10.** Oggi sei arrivato (...) tardi a scuola. **11.** L'uomo gravemente ferito (...) nel crollo della casa è morto (...).

20) Sottolinea una volta il *si* impersonale, due volte quello passivante e cerchia il *si* riflessivo.

1. Si eseguono riparazioni. **2.** Si sono immersi nell'acqua gelida. **3.** Si è preso il raffreddore. **4.** D'estate la sabbia si riscalda molto più dell'acqua del mare. **5.** Si va in vacanza per divertirsi. **6.** Alla festa si sono stappate molte bottiglie. **7.** Si può entrare col cane? **8.** Si è bevuto una birra. **9.** Non si vedono più i tetti delle case. **10.** Si vedono di nascosto. **11.** Non si sa più come fare. **12.** Si sono insultati a vicenda. **13.** Si dicono tante sciocchezze su di lui. **14.** Si è sacrificato per noi.

21) Scrivi vicino ad ogni verbo il corrispondente tempo composto.

andare	erano
correndo	capivamo
dicessero	siate
perdere	arriverete
ritengo	verresti

21) Indica se il modo dei seguenti verbi è finito (F) o indefinito (I).

hanno osato	osando	aver osato	avrò osato
sono ordinati	sarebbero stati ordinati		ordinato
non cercare!	avendo cercato	trovavano	trovarsi
ero stato trovato	essere scelti	avendo scelto	scegliesti
seguito	seguito	avrà seguito	seguissi

23) Sottolinea nelle frasi le preposizioni, cerchia le congiunzioni.

1. La gatta della zia si era avventurata sul tetto di notte. 2. «Dopo di voi, signora» disse il conte con un inchino. 3. Mi piace starmene in campagna, lontano dalla confusione, quando devo riflettere. 4. Lungo il fiume stavano in fila pescatori e curiosi. 5. Prima che piovesse il cielo era coperto di nuvole nere. 6. Dovevi pensarci prima! 7. Durante la partita a scacchi nessuno dei presenti fiatava. 8. A causa della sua grave malattia è mancato dal lavoro per un mese. 9. Sta' lontano da me: non intendo discuterne prima di domani. 10. Un lontano parente è venuto a trovarci dopo anni che non lo vedevamo, senza avvisarci.

24) Sottolinea le preposizioni (una volta se accompagnano un nome, due volte se accompagnano un verbo) e cerchia in colori diversi avverbi e congiunzioni.

1. Se vuoi ritrovare le chiavi devi guardare nel salotto e cercare dovunque. 2. Ormai è troppo tardi: perché insisti? 3. Mi dispiace moltissimo, ma non potrò arrivare presto. Probabilmente non verrò affatto. 4. Laggiù c'è un albero: quel ragazzo è salito sopra e si è seduto penzoloni su un ramo. 5. Com'è buffo quel tipo! Parla come Paperino. 6. Dove andrai domani? Senza dubbio non troppo lontano. 7. Mi ha raccontato come li sia riuscito facilmente a trovare un accordo dopo l'incontro col responsabile. 8. Bisogna che lo avvertiamo subito, anche se non so ancora esattamente come. 9. Forse oggi non verrà, ma francamente non mi dispiace. 10. Temo che abbia reagito male, perché non è neppure venuto a trovarmi quando ero al mare.

25) Distingui il *che* congiunzione (C), pronome (P) e aggettivo (A).

1. Sono certo che (...) quello è l'uomo che (...) ti ha derubato. 2. Non so che (...) soluzione sceglierà, dal momento che (...) non sa che (...) pesci pigliare. 3. Dimmi a che (...) ora arriverai in modo che (...) ti possa venire a prendere. 4. Il vento, che (...) si era alzato all'improvviso, fu tanto forte che (...) danneggiò molte case. 5. Spero che (...) tu mi dica che (...) quello che (...) mi hanno detto non è

vero. 6. Che (...) noia sentire sempre te che (...) ti lamenti! 7. Prima che (...) lui dica a Giorgio quello che (...) sai, vorrei parlargli. 8. Che (...) gioia rivedere quelli che (...) non vedevo da tempo!

26) Sottolinea una volta il predicato verbale e due volte il predicato nominale.

1. Il petrolio è una importantissima materia prima. 2. La quercia e il castagno sono legni resistenti e danno ottimi risultati nella costruzione di mobili. 3. L'Europa è separata dall'Africa dal Mediterraneo: la penisola italiana è proprio al suo centro. 4. Le foreste si sono molto ridotte a causa dell'azione dell'uomo, che spesso è distruttiva. 5. Se fosse stato costante nei suoi propositi, ora sarebbe soddisfatto. 6. In certi giorni il nonno era un leone, nonostante fosse molto sofferente. 7. Silvia gioca con le bambole, che sono il suo passatempo preferito. 8. Mi hanno detto che siete stati gentili ed educati, e non avete creato problemi. 9. I muli sono molto resistenti alla fatica e per questo sono stati usati anche dagli alpini. 10. Il mare è percorso dalle navi.

27) Sottolinea i soggetti dei predicati e inserisci quelli sottintesi.

1. Essendo spuntato il sole, i bambini uscirono a giocare. 2. Mi hanno detto che Kim è un cane fedele. 3. Aveva affittato un appartamento e voleva trascorrervi le vacanze estive. 4. Ho inciampato nel tappeto: nel buio dell'ingresso lo si vedeva poco. 5. La coda allo sportello si allungava sempre di più. 6. La merenda, che abbiamo mangiato nel prato, mi è piaciuta molto. 7. Essendo stato sgridato, il cane si accucciò in un angolo. 8. Se non ci fossimo divertiti, non saremmo certo ritornati. 9. Se avessi voglia di seguirmi, ti mostrerei una cosa interessante. 10. Le sue condizioni migliorano e il medico pensa che presto potrà tornare a casa. 11. A Torino si fa la raccolta differenziata.

28) Distingui quando *del, della, dei, degli, delle* sono preposizioni articolate (Pr) e quando introducono un soggetto partitivo (SP).

1. Crescevano delle rose ai bordi delle aiuole. 2. Dei bambini suonarono il campanello dell'ingresso. 3. «C'è del sale?» «Guarda sul ripiano della dispensa.» 4. Vuoi della torta? È quella del compleanno di Andrea. 5. Sulla superficie della scrivania c'è della polvere. 6. I piloti d'aereo spesso sono degli eroi. 7. Nuotavano dei cigni nell'acqua dello stagno. 8. Nello zaino di Clara ci sono dei libri.

29) Distingui gli attributi dalle apposizioni: racchiudi tra parentesi tonde gli attributi e tra parentesi quadre le apposizioni.

1. Ulisse, eroe omerico, è il simbolo dell'uomo desideroso di avventura e di conoscenza. 2. Mio fratello, come grafico, è molto creativo. 3. All'improvviso la memoria gli portò alla luce i ricordi del passato. 4. In quel ristorante abbiamo trovato ottimo cibo e un servizio accurato. 5. Caravaggio, famoso pittore italiano, ebbe una vita travagliata e avventurosa. 6. I due uomini, dopo aver discusso della grave questione, rimandarono tutto al giorno dopo. 7. Il nostro comune amico Simone ha un buon carattere e riesce simpatico a tutti. 8. I Cimbri e i Teutoni, popolazioni molto combattive, furono sconfitti da Caio Mario, famoso condottiero romano. 9. Luisa fu intervistata come esperta di arte contemporanea da una giornalista della rivista «Arte».

30) Sottolinea i complementi oggetto (costituiti da sostantivi, ma anche da pronomi), racchiudili tra parentesi tonde se sono partitivi.

1. «Il dado è tratto»: chi lo ha detto? 2. Antonio non ha ancora risposto al messaggio che gli ho inviato. 3. In questo momento non vi posso ricevere, prendete un altro appuntamento. 4. Chi hai conosciuto l'estate scorsa al mare? Me ne hai parlato, ma non lo ricordo più. 5. Al Museo Nazionale i custodi hanno rimproverato dei turisti francesi che toccavano tutti i reperti. 6. Nel salutarlo, ci siamo commossi tutti. 7.

Pur non approvando ciò che diceva, non ebbi il coraggio di contraddirlo. 8. Ho acquistato a poco prezzo delle magliette di cotone e dei pantaloncini corti per il mare. 9. Mia figlia ha deciso di fare del volontariato con i disabili: credo che sarà per lei un'esperienza positiva. 10. Detesto quel vostro continuo parlottere: controllatevi!

31) Individua e racchiudi tra parentesi tonde i soggetti e tra parentesi quadre i complementi oggetto.

1. Non me lo ripetere più. 2. Chi hai urtato tu? 3. Che cosa hai immaginato sul mio conto? 4. Glielo ha già regalato lei. 5. Per favore, aiutatemi. 6. Elena si ritiene molto fortunata. 7. Li hai davvero scolpiti tu? 8. Oggi si verifica il fenomeno delle stelle cadenti: quante ne hai viste tu? Io nessuna. 9. Ecco il tè. Bevillo mentre è caldo. 10. Io, a dir la verità, non ci capisco proprio nulla. 11. Voi non potrete mai aiutarmi. 12. Che potevamo fare? Ditemelo voi. 13. Quanti fogli ti servono? Ne dobbiamo comprare un pacco, perché li abbiamo finiti. 14. Chi devo interrogare di matematica? 15. Chi vuol venire con me?

32) Esegui l'analisi logica, prestando particolare attenzione alla funzione dei pronomi.

1. Io proporrei di andare al cinema. Tu che suggerisci? 2. Non ascoltare chi tenta di scoraggiarti: noi siamo del tutto certi che alla fine otterrai tutto ciò che desideri. 3. Chi ti ha detto questo ha mentito per ingannarti. 4. Ho letto il libro che mi hai consigliato un po' di tempo fa e ti assicuro che l'ho trovato molto illuminante. 5. Qualcuno mi ha seguito: credo fosse lui. 6. Chi fa il proprio dovere in genere è stimato. 7. Quella persona ferma all'angolo della strada mi sta fissando. 8. Lui è il mio fidanzato: non mi ricordo se te l'ho già presentato. 9. Il tuo nome è Giovanni Battista, ma come ti fai chiamare dai tuoi amici? 10. Alla fine di una giornata di ricerche lo trovò un cane.

33) Riconosci la funzione del pronome logica del pronome relativo *che*: soggetto (S) o complemento oggetto (CO).

1. Il ragazzo che (.....) vedi là è mio fratello. 2. Il libro che (.....) è posato sul tavolo non è mio. 3. I soldati dopo appena un giorno lasciarono la città che (.....) avevano occupato. 4. L'auto che (.....) ho comprato da poco mi ha già dato molti problemi. 5. Non so come rimediare il guaio (.....) che ho combinato. 6. Il discorso che (.....) hai tenuto è stato efficace. 7. Ho sostituito la lampadina che (.....) si è fulminata. 8. Alessandro, che (.....) fu soprannominato Magno, compì grandi imprese. 9. Dimentica tutto ciò che (.....) ti ho detto ieri sera.

34) Riconosci i complementi predicativi: poni tra parentesi tonde i predicativi del soggetto e tra quadre i predicativi dell'oggetto.

1. Gli uomini sono resi prudenti solo dalle esperienze della vita. 2. I Romani considerarono Catilina un pericoloso nemico della patria. 3. A casa nostra sarai sempre considerato un graditissimo ospite. 4. Achille fu reso invulnerabile dalla madre Teti. 5. Gli alunni ritenevano noiose le lezioni di geografie. 6. Gli inquilini hanno lasciato libero l'appartamento due mesi prima del previsto. 7. Gli studiosi ritengono Lorenzo il Magnifico non solo come un politico di eccezionale valore, ma anche come un fine letterato. 8. Spero di essere presto assunto come archivista o bibliotecario. 9. Filippo scelse come maestro per il figlio Alessandro il filosofo Aristotele. 10. Marco è considerato da tutti un ragazzo serio e affidabile. 11. Il bambino di Luisa cresce sano e bello. 12. Il suo aspetto mi parve minaccioso.

35) Individua i complementi di specificazione (attenzione: non sono presenti in tutte le frasi).

1. Nelle giornate di festa il paese si anima di vita. 2. Lo studio della storia è molto importante. 3. Le parole di stima di Luigi nei nostri confronti sono state molto gradite. 4. Vi ho comprato delle caramelle e dei dolci. 5. Spesso le preoccupazioni dei genitori sono eccessive. 6. Le cime delle montagne erano coperte di neve. 7. Quando verrete a

trovarmi di nuovo? 8. Quest'anno l'orario delle lezioni della settimana è piuttosto pesante. 9. Provo molta nostalgia degli anni trascorsi all'estero. 10. A scuola per Natale abbiamo imparato un canto della tradizione popolare.

36) Racchiudi tra parentesi tonde i complementi di specificazione e tra parentesi quadre i complementi oggetto partitivi.

1. Dietro l'apparenza dell'onestà quell'uomo nascondeva un passato oscuro. 2. Potresti prestarmi del denaro? 3. Conosci i libri dello scrittore israeliano Grossmann? Io ne ho letto uno. 4. Avete del pane da darmi? 5. Questa sera vedrò dei miei amici di vecchia data. 6. La sonata «Al chiaro di luna» di Beethoven è un pezzo di sublime bellezza. 7. In giardino ho visto delle rose bellissime. 8. Per timore dei bambini il gatto si è nascosto sotto il letto. 9. La lettura di quel libro mi ha molto annoiato. 10. La sorella di Alessandro ha dei figli? 11. Dei ragazzi che nessuno conosceva hanno vinto la gara di nuoto. 12. È dovere dei cittadini rispettare le leggi dello Stato.

37) Individua i complementi di termine (attenzione: non sono presenti in tutte le frasi).

1. Non ho ancora mostrato ai miei compagni di scuola le foto che ho scattato in gita. 2. Oggi tocca a te sparecchiare la tavola e lavare i piatti. 3. La pasta al pesto è la mia preferita. 4. Aggiungi ancora dello zucchero alle fragole. 5. A Filippo ho regalato dei colori, a Giacomo un portapenne. 6. L'aereo atterrò a Caselle, anziché a Linate. 7. Ai clienti più fedeli fu regalato un ombrello. 8. A nessuno sfuggì alla sua commozone. 9. Avrei detto a chiunque queste parole, non soltanto a Te. 10. Ci ha detto di aver lasciato le chiavi al custode del palazzo.

38) Esegui l'analisi logica, prestando particolare attenzione alla funzione dei pronomi.

1. Dopo l'esame lo studente ricevette molti complimenti e ne fu contento. 2. L'uomo di cui ho comprato la casa è un famoso scrittore.

3. Einstein, la cui importanza è indubbia, formulò la teoria della relatività. 4. Non sono d'accordo su nulla di ciò che vi è stato detto: voi che cosa ne pensate? 5. L'ho scelta per questo lavoro perché ne conosco la serietà e l'affidabilità. 6. Jules Verne, di cui ho letto molti libri, è uno scrittore francese. 7. Sto leggendo l'articolo che mi hai segnalato, ma non ne capisco nulla. 8. Vorrei andate in vacanza a Creta. Tu che ne dici? 9. A Elena, le cui capacità sono note a tutti, è stata preferita Marta, che non è in grado di svolgere nulla da sola: tu ne conosci il motivo? 10. Il fatto di cui voglio parlare riguarda solo te.

39) Esegui l'analisi logica, prestando particolare attenzione alla funzione della particella *si*.

1. Si è vestito di tutto punto per la sua festa di compleanno. 2. I gatti si lavano di continuo. 3. Si chiese che cosa avesse detto di strano. 4. Mia sorella si sta cucendo l'abito da sposa. 5. Quella ragazza è permalosa e si offende per qualunque cosa. 6. Sai che Lucia si è tagliata i capelli? 7. Molti di voi devono ritenersi fortunati per l'esito di quest'esame. 8. Mentre stava affettando la carne si è tagliato. 9. Si trascinò con tutte le sue forze a riva. 10. Si sono salutati molto freddamente.

40) Individua e sottolinea i complementi d'agente, cerchia quelli di causa efficiente (attenzione: non sono presenti in tutte le frasi.)

1. Il *goal* della vittoria è stato segnato dal nostro centravanti. 2. La Pigrizia è biasimata da tutti, ma praticata da molti. 3. La partita è stata sospesa dall'arbitro perché un giocatore è stato colpito da una bottiglietta lanciata da un tifoso. 4. Il velista, sbalzato in mare da un colpo di vento, è stato tratto in salvo dai soccorritori. 5. La canzone «*Yesterday*» è cantata dai Beatles. 6. Teseo fu aiutato da Arianna a uscire dal Labirinto. 7. Sono stato punto da una zanzara. 8. Da te mi aspettavo un po' più di considerazione. 9. L'aria è inquinata dai gas di scarico. 10. Le coste del Messico sono battute da terribili cicloni.

41) Esegui l'analisi logica, prestando particolare attenzione alla funzione della particella *ne*.

1. Se i cioccolatini non ti fanno male, prendine ancora uno. 2. Mi ha offerto un pezzo di crostata: io ne vado pazzo. 3. È scoppiata un'epidemia di influenza e molti ne sono stati colpiti. 4. Ho conosciuto il nuovo insegnante di matematica e ne sono entusiasta. 5. I suoi genitori sono persone semplici ma oneste e lui ne è molto orgoglioso. 6. Una volta conosciuta la verità sulla vicenda, ne sono rimasta colpita. 7. Maria ha conosciuto un ragazzo, ne è rimasta affascinata e non fa che parlarne. 8. C'è ancora un po' di macedonia: chi ne vuole?

42) Volgi al passivo le seguenti frasi di forma attiva (attenzione: non sempre è possibile.)

1. Hanno evacuato il palazzo per il pericolo di crollo. 2. Tutti ammiravano la vostra generosità e vi elogiavano. 3. Allora avrei lasciato gli studi, ma i miei genitori fortunatamente non me lo permisero. 4. Se tu mi capissi, io certamente mi sentirei meglio. 5. Siamo andati a trovarlo in ospedale. 6. Il veterinario ha operato alla zampa il mio gatto, che adesso sta bene. 7. Pensavo che avreste apprezzato il mio lavoro, invece non ho ricevuto alcun riconoscimento. 8. Luca ha ristrutturato completamente la sua casa. 9. Cammino due ore al giorno e corro tre volte la settimana. 10. La coltre di neve ricopriva le strade e rendeva difficile la circolazione.

43) Individua i complementi di causa.

1. Penso che quell'uomo soffra molto di solitudine. 2. Ieri sera si è fatto molto tardi: quando siamo tornati a casa mio fratellino cascava dal sonno. 3. Sono contento del suo arrivo e spero si fermi a lungo da me. 4. Con questo tempo mi intristisco. 5. Un giovane senz'altro è morto di freddo a Milano. 6. Grazie alla sua tenacia ha superato le difficoltà, ottenendo ciò che voleva. 7. Ho lavorato molto per relazione e sono distrutto dalla stanchezza. 8. Mi serve un paio di

scarpe da tennis. Sai dove posso acquistarle? **9.** Per la febbre non sono potuto uscire tutta la settimana. **10.** Per spirito di avventura la nonna ci supera tutti.

45) Individua e racchiudi tra parentesi tonde i complementi di fine e tra parentesi quadre quelli di causa.

1. Non ho ancora capito se viaggia per lavoro o per divertimento. **2.** Al mare e in montagna è necessario indossare gli occhiali da sole per proteggere gli occhi. **3.** L'ho visto piangere di gioia quando i suoi colleghi hanno fatto un brindisi alla sua salute. **4.** Non ho trovato le indicazioni per la preparazione della panna cotta a causa del disordine del ricettario. **5.** Ti ho aspettato tutta la sera per la cena, ma alle undici mi sono messo a tavola da solo per la fame. **6.** Hai della carta da lettere? Ne ho bisogno per una lettera di reclamo. **7.** È stato bocciato per lo scarso impegno, non per la condotta. **8.** Mi è stata fatta una proposta di lavoro che devo valutare con attenzione. **9.** E' stata celebrata una messa di suffragio per i caduti della Grande Guerra. **10.** Quando ha saputo della mia promozione, era verde di invidia. **11.** Chiamò un testimone a sua difesa. **12.** Alla mia risposta tutti tacquero.

46) Individua i complementi di mezzo.

1. Per mezzo del modem è possibile spedire velocemente un documento in tutto il mondo. **2.** Al mare abbiamo una piccola barca a vela. **3.** Quell'uomo è sempre vissuto di espedienti. **4.** Hanno attirato là con l'inganno un pover'uomo. **5.** Oggi è possibile attraversare l'Istmo di Corinto con un ponte. **6.** Ci sono molti che vivono della carità altrui. **7.** Il riscaldamento a energia solare fa risparmiare, ma soprattutto non inquina. **8.** Ho comprato un paio di pattini a rotelle per mia figlia. **9.** Luca si nutre soltanto di frutta, verdura e farinacei.

47) Individua e racchiudi tra parentesi tonde i complementi di mezzo e tra parentesi quadre quelli di modo.

1. I ragazzi, dopo aver giocato a palla, si stavano riposando. **2.** L'alunno tracciò sulla lavagna con il gesso le figure geometriche con grande sicurezza e precisione. **3.** A scuola me la cavo discretamente. **4.** È un lavoro che va eseguito con pazienza e concentrazione. **5.** La popolazione indiana sta aumentando a ritmo vertiginoso. **6.** A furia di rimproveri ha imparato l'educazione. **7.** Il naufrago si è nutrito di radici e bacche per giorni. **8.** Ti dirò per telefono l'ora del mio arrivo. **9.** Ho cercato di aggiustare con la colla la statuetta che mio zio aveva dipinto a mano con estrema maestria. **10.** L'ho visto percorrere in bicicletta a gran velocità la discesa. **11.** Con il ferro a vapore si stira in fretta e con facilità. **12.** Anziché studiare a memoria, cerca di capire i concetti.

48) Cerchia in colori diversi i complementi di luogo (stato in luogo, moto a luogo, m. per luogo circoscritto, m. da luogo, m per luogo).

1. Il Po scorre attraverso la Pianura padana e sfocia nel Mar Adriatico. **2.** Nella quiete della mia stanza posso pensare e dare sfogo alle mille idee che mi passano per la testa. **3.** In estate mi piace camminare sulla sabbia e immergermi nel mare. **4.** Durante la gita a Roma, mentre stavo tentando di riprendere un paio di occhiali scivolatimi in una fontana, sono caduto nell'acqua. **5.** Anche se non vorrei, è sempre nei miei pensieri. **6.** I miei uccellini sono usciti dalla gabbia e adesso volano per la stanza. **7.** Siccome non riuscivo ad aprire la porta e non potevo uscire di casa, per non arrivare tardi all'appuntamento, sono passato dalla finestra. **8.** I generali romani, quando celebravano il trionfo, dalla Via Sacra, attraverso il Foro, salivano al Capidoglio, dove offrivano a Giove un ramo di alloro. **9.** In molte fiabe i bambini, allontanatisi da casa, si incamminano verso il bosco, dove incontrano il lupo cattivo. Alla fine però tornano a casa sani e salvi. **10.** Dove stai andando? Vuoi venire al cinema ?

49) Individua e analizza i complementi di luogo espressi da avverbi di luogo o da particelle avverbiali.

1. Non muovetevi di qui finché non torno. 2. Sono stata in Turchia per due anni e ne sono tornata da poco. 3. Porto spesso mio figlio dai cuginetti perché ci sta molto volentieri. 4. Vi sono rimasto solo alcuni minuti per poi andarmene e raggiungervi. 5. L'ingresso è molto stretto: riesci a passarci? 6. Qui non c'è più niente da fare: possiamo andarcene. 7. Dove hai messo la valigia? 8. Scendi giù subito! Io abito piuttosto lontano. 9. Io non potrò partecipare alla festa, ma tu vacci lo stesso.

50) Individua e racchiudi tra parentesi tonde i complementi di specificazione e tra parentesi quadre quelli di denominazione.

1. Il simbolo di Torino è il toro. 2. L'isola di Santorini fa parte delle Cicladi. 3. Al bambino è stato dato il nome Giacomo. 4. Nel mese di luglio faremo un viaggio nella città di Berlino. 5. Tra i Musei di Londra il mio preferito è il *British Museum* per i fregi del Partenone. 6. Quando ero piccolo tutti mi chiamavano con il ridicolo soprannome di Titti. 7. Dalle finestre dell'albergo in cui alloggioro si gode una meravigliosa vista di Piazza della Signoria. 8. Ho visitato con i miei insegnanti e i miei compagni di scuola la Pinacoteca di Brera.

51) Racchiudi tra parentesi tonde i complementi di tempo determinato e tra parentesi quadre quelli di tempo continuato.

1. Svegliami prima delle sette. 2. Ci siamo conosciuti qualche anno fa, ma è da molto che non ci vediamo. 3. Sono un amante dello sport: in primavera e in estate frequento la piscina, d'inverno vado a sciare. 4. Ieri era un bambino, oggi è un adulto, domani sarà un vecchio. 5. Una volta le feste si trascorrevano in famiglia, adesso durante le vacanze si fanno dei viaggi con gli amici. 6. Fra otto giorni partirò per un lungo viaggio, da cui tornerò soltanto a settembre. 7. Fino a qualche giorno fa il suo bambino dormiva di giorno e stava sveglio di notte. 8. Sapevi che è nato il 5 ottobre 1987 come me? 9. La mattina è necessario fare

una ricca colazione. 10. Tre mesi dopo essersi fidanzati si lasciarono. 11. Da quanti anni abiti qui? 12. Ti aspetto da un'ora: dov'eri finito?

52) Riconosci il complemento introdotto dalla preposizione *con*.

1. Quest'estate abbiamo affittato ad Amalfi una villa con piscina (.....). 2. Con questa nebbia (.....) è bene non usare l'auto. 3. Oggi pomeriggio ho fatto i compiti con un compagno (.....) di scuola. 4. Lo ammiro molto poiché parla sempre con calma e pacatezza (.....). 5. Sta trafficando con le pentole (.....): prepara una torta con noci e cioccolato (.....). 6. Ho visto un tipo strano con gli occhiali scuri (.....): mi guardava con aria minacciosa (.....).

53) Riconosci il complemento introdotto dalla preposizione *a*.

1. Lo abbiamo eletto a coordinatore (.....) per la stima che riponiamo in lui. 2. Offrirò ai miei ospiti (.....) un tè alla menta (.....). 3. A tua discolpa (.....) hai l'inesperienza. 4. La tua macchina si alimenta a benzina (.....)? 5. Spero di tornare a casa (.....) al più presto. 6. La bistecca ai ferri (.....) mi piace solo al sangue (.....). 7. Abita in una casa a due piani (.....) con vista sul mare. 8. Alla fine (.....) di agosto sarò a casa (.....) per prepararmi all'esame (.....) di ammissione a Medicina. (.....) 9. Fui scelto a giudicare la contesa ma non seppi a chi (.....) dei due dare ragione. 10. Al suo ingresso (.....) nella sala tutti applaudirono.

54) Analizza i testi proposti eseguendo l'analisi logica dei complementi spiegati.

Una volpe invitò a cena una cicogna e le offrì un cibo liquido in un piatto. La cicogna, sebbene avesse molto appetito non poté gustare nulla. Avendo essa invitato a sua volta la volpe, preparò un vaso dal collo lungo pieno di cibo tritato. Introducendo il becco, essa si

saziava, ma la povera volpe non poté toccare cibo. E poiché la volpe continuava a leccare inutilmente il collo del vaso, la cicogna le disse: «Ognuno deve sopportare con rassegnazione ciò di cui ha dato l'esempio». L'insegnamento è molto chiaro: se uno fa del male, c'è pericolo che lo subisca in egual misura.

(Fedro, *La volpe e la cicogna*)

Il passo di un cavallo rimonta la valle solitaria e nel silenzio delle gole produce una vasta eco, i cespugli in cima ai boccioni non si muovono, ferme stanno le gialle erbe, anche le nubi passano nel cielo con speciale lentezza. Il passo del cavallo sale adagio per la strada bianca, è Giovanni Drogo che ritorna. È proprio lui, adesso che è salito lo si riconosce bene, e sulla faccia non si riconosce alcun particolare dolore. Non si è ribellato, dunque, non ha dato le dimissioni, ha mandato giù l'ingiustizia senza fiatare, e se ne ritorna al solito posto. Nel fondo dell'animo c'è perfino la pavida compiacenza di avere evitato bruschi cambiamenti di vita, di poter rientrare tale e quale nelle vecchie abitudini.

(D. Buzzati, *Il deserto dei tartari*)

L'imperatore Akihito ha visitato Nagasaki e Hiroshima: per la prima volta l'ex figlio del Cielo porta le condoglianze alle vittime dei bombardamenti atomici del 1945. «Troppo tardi e troppo poco», gli ha rimproverato il capo di un gruppo di Hibakusha, i 280 mila superstiti delle atomiche, che portano ancora il marchio sulla pelle. E il rappresentante dei coreani uccisi nel bombardamento di Hiroshima ha invitato il sovrano, «se veramente prova simpatia per le vittime della guerra», ad assumersi anche la responsabilità per le crudeltà commesse dai giapponesi in Asia. Vittime e stampa hanno però riconosciuto la novità del gesto di Akihito. Contravvenendo ad ogni etichetta che lo vuole soltanto un simbolo, l'imperatore ha parlato anche della guerra, di cui suo padre non aveva mai parlato.

(«La Stampa», Sabato 29 luglio 1995)

Lucia usciva in quel momento tutta attillata dalle mani della madre. Le amiche si rubavano la sposa, e le facevano forza perché si lasciasse vedere: e lei s'andava schermendo, con quella modestia un po' guerriera delle contadine, facendosi scudo alla faccia col gomito, chinandola sul busto, e aggrottando i lunghi e neri sopraccigli, mentre però la bocca s'apriva al sorriso. I neri e giovanili capelli, spartiti sopra la fronte, con una bianca e sottile drizzatura, si avvolgevano, dietro il capo, in cerchi molteplici di trecce, trapassate da lunghi spilli d'argento, che si dividevano all'intorno, quasi a guisa de' raggi di un'aureola, come ancora usano le contadine nel Milanese. Intorno al collo aveva un vezzo di granati alternati con bottoni d'oro a filigrana: portava un bel busto di broccato a fiori, con le maniche separate e allacciate da bei nastri: una corta gonnella di filaticcio di seta, a pieghe fitte e minute, due calze vermiglie, due pianelle, di seta anch'esse, a ricami.

(A. Manzoni, *I Promessi Sposi*)